

# Proibito

Marco Mengoni

Vorrei mettere le dita nella tua corrente  
per convincermi che è vero che non sento niente  
quando provo a avvicinarmi ai tuoi grandi occhi neri  
vorrei farti un buco in testa per guardarti nei pensieri  
vorrei provocarti in qualche modo eccezionale  
vorrei togliermi ogni cosa anche le mie paure

Che non ho più armi con te, ma tu sei più nudo di me  
resto qui, dormo da te  
ti va se prendiamo un caffè  
se vuoi mi prendo un hotel  
in quello che senti

Ci vedo un ritratto a tempera  
fare serata a un festival  
tagliarsi un dito con un foglio  
ci vedo un po' quello che voglio  
ci vedo una pianta di plastica  
a casa tua di domenica  
sospesi su un filo  
ti guardo, sorrido  
il nostro deve essere amore  
perché proibito, proibito

Vorrei dirti che non posso  
rimanere a cena  
che mi vedo con un altro  
magari un'altra sera  
perché il tuo cuore è impegnato  
e non sono il solo  
forse non cambierà niente  
ma dimmelo ancora

Che non ho più armi con te, ma tu sei più nudo di me  
resto qui, dormo da te  
hai detto che lui non c'è  
se vuoi mi prendo un hotel  
in quello che senti

Ci vedo un ritratto a tempera  
fare serata a un festival  
tagliarsi un dito con un foglio  
ci vedo un po' quello che voglio  
ci vedo una pianta di plastica  
a casa tua di domenica  
sospesi su un filo  
ti guardo, sorrido  
il nostro deve essere amore  
perché proibito, proibito

[Spero tu possa sentirti libero  
Di correre, di aspettare  
Spero tu possa credere, concedere  
Spero, spero domani tu possa  
Innamorarti]

Ci vedo un ritratto a tempera

fare serata a un festival  
tagliarsi un dito con un foglio  
ci vedo un po' quello che voglio  
ci vedo una pianta di plastica  
a casa tua di domenica  
sospesi su un filo  
ti guardo, sorrido  
il nostro deve essere amore  
perché proibito, proibito